



COMUNE DI ROVIGO

CONVENZIONE DI PARTENARIATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO GIOVANI PRO – PROTAGONISTI A ROVIGO CUP I79I24000610002

L'anno duemilaventicinque addì del mese di febbraio

TRA

Il **Comune di Rovigo**, C.F. e Partita I.V.A. 00192630291, rappresentato dal Sindaco pro tempore dott.ssa Valeria Cittadin, di seguito denominato per brevità "Comune";

E

I' Ente del Terzo Settore:

IL RAGGIO VERDE -COOPERATIVA SOCIALE a.r.l. partita IVA/codice fiscale 01054250293 con sede legale in via Einaudi 77 a Rovigo, rappresentata dalla dott.ssa Laura De Stefani, codice fiscale DSTLRA81P63H620P, nata il 23/09/1981 , in qualità di Presidente e Legale Rappresentante, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente stesso, di seguito denominato per brevità "Partner"

PREMESSO CHE:

- con Delibera di Giunta n..... del .../02/2025 il Comune di Rovigo ha espresso la volontà di aderire al Piano di Intervento denominato "GET – Giovani Esperienze nei Territori" presentato alla Regione Veneto dal Comune di Lendinara (RO) quale comune capofila dell'Ambito Sociale VEN_18 Lendinara mediante sottoscrizione dell'accordo con il Comune di Lendinara per la realizzazione delle progettualità previste dal piano;
- con la medesima delibera il Comune di Rovigo ha approvato la sottoscrizione della presente convenzione con l'Ente del Terzo settore, partner del progetto;

**Tanto premesso e richiamato,
il COMUNE DI ROVIGO**

e

IL RAGGIO VERDE - COOPERATIVA SOCIALE a.r.l. ,

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - OBIETTIVO DEL PARTENARIATO

Mediante la presente Convenzione si intende regolare il partenariato composto dal Comune di Rovigo e Il raggio verde - cooperativa sociale a.r.l. , coerentemente con quanto previsto dal progetto, per la realizzazione della proposta progettuale di seguito allegata;

Art. 2 – DESTINATARI DEL PROGETTO

La proposta progettuale avrà come beneficiari finali i giovani con lo scopo di promuovere la partecipazione attiva dei giovani tra i 15 e i 29 anni alla vita della comunità di Rovigo attraverso la metodologia del service learning, permettendo loro di acquisire competenze di cittadinanza e gestione di iniziative pubbliche. Il progetto prevede l'organizzazione di due eventi principali: la serata-evento "BrilleRO" e il Social Media Festival.

Art. 3 - DURATA

La presente convenzione ha validità dal momento della stipula della convenzione attuativa fra il partner e il Comune di Rovigo, conseguente all'approvazione del progetto, per l'intera durata del Progetto che è prevista fino al 31/12/2025, salvo la possibilità di proroga.

Art. 4 – RUOLI E AZIONI ATTRIBUITE AL COMUNE

Il Comune di Rovigo:

- assume il ruolo di titolare della proposta progettuale e ne mantiene il coordinamento e la responsabilità della realizzazione;
- garantisce la formalizzazione delle eventuali variazioni progettuali;
- si impegna a dare avvio alle attività del progetto definitivo;
- è responsabile della puntuale e corretta attuazione del Progetto, nel rispetto della tempistica e delle normative vigenti, delle attività di indirizzo, monitoraggio e controllo, dell'attività di rendicontazione e della conservazione della relativa documentazione e si impegna a favorire l'attività di vigilanza e monitoraggio da parte dell'ente finanziatore;
- è garante per la gestione condivisa di aspetti di progettazione partecipata, di promozione del progetto complessivo e di coordinamento gestionale;

- si impegna alla gestione delle risorse disponibili, così come risultanti dal piano finanziario, allegato al progetto definitivo e parte integrante della presente convenzione.

Art. 5 – RUOLI E AZIONI ATTRIBUITE AL PARTNER

Il partner dovrà **garantire l'esecuzione delle seguenti attività progettuali:**

- **progetto Giovani Pro** in allegato alla presente convenzione;

Per la realizzazione del progetto definitivo il partner si impegna nell'esercizio delle azioni attribuite e descritte nel Progetto e, nello specifico:

- al rispetto delle condizioni, termini e modalità di intervento e rendicontazione fissati dalla Regione Veneto all'interno del Piano Operativo Parola ai Giovani;
- ad attivare le specifiche iniziative/servizi/attività contenute nel Progetto in allegato, con il coordinamento e la supervisione del Comune di Rovigo ed in collaborazione con i propri partner operativi/fornitori/collaboratori indicati in sede progettuale;
- relativamente alle azioni di competenza, si impegna a rispettare le normative vigenti nell'impostazione dei rapporti di lavoro con le persone fisiche incaricate dello svolgimento di specifiche attività di Progetto e dei contratti stipulati con soggetti terzi per prestazioni di servizi correlati al Progetto, oltre che nelle modalità di spesa e rendicontazione;
- si impegna inoltre a rispettare le tempistiche per l'avvio e la progressiva realizzazione delle attività previste dal Progetto e a fornire le relative rendicontazioni di spesa a costi reali, nelle modalità indicate e nei tempi utili indicati dal Comune;
- si impegna a fornire eventuali chiarimenti, integrazioni e/o informazioni sulle attività del progetto anche successivamente alla rendicontazione delle medesime, qualora le stesse risultino necessarie ai fini della validazione della rendicontazione da parte della Regione Veneto;
- si impegna a tenere espressamente indenne il Comune, da tutte le pretese di terzi, di qualunque natura o ragione, discendenti dalle iniziative/servizi/attività contenuti nel Progetto, oggetto di sua progettazione ed attuazione.

Art. 6 – IMPEGNI FINANZIARI E TRACCIABILITÀ

Il Comune di Rovigo si impegna a erogare le somme rendicontate delle attività svolte fino a un massimo di € 31.769,65, secondo quanto stabilito nel piano finanziario allegato alla presente convenzione. Nulla sarà ulteriormente dovuto salvo eventuali rimodulazioni approvate dalla Regione Veneto e al Comune e salvo eventuali integrazioni al finanziamento assegnato.

Tali risorse economiche, in ragione del rapporto di collaborazione tra Comune e Ente del Terzo Settore, sono configurati come contributi ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90.

Il partner dovrà completare le attività di cui al progetto entro il 01/12/2025 e dovrà rendicontare al Comune di Rovigo le predette attività, realizzate direttamente o dai soggetti partner, entro il 15/12/2025 attraverso richiesta di pagamento/nota di addebito con allegate, salvo proroghe:

- le relazioni dettagliate delle attività;
- i giustificativi di spesa.

Tali spese non devono essere rendicontate in altre progettualità.

Nelle rendicontazioni/giustificativi di spesa /note di addebito è necessario indicare il CUP e rispettare le modalità e i tempi dettati dalla Regione Veneto.

Il Comune di Rovigo procederà alla rendicontazione della progettualità al Comune di Lendinara, quale ente titolare del Piano Operativo, entro il 31/12/2025.

Il partner si assume tutti gli obblighi in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 Agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. Ai sensi dell'art. 3 L. n. 136/2010 il partner deve eleggere conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva) e nominare il soggetto delegato a operare su tale conto.

ART. 7 – INOSSERVANZE E INADEMPIENZE

In caso di sospensione o abbandono anche parziale del progetto ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni della presente, il partner risponde direttamente ed in proprio nei confronti delle obbligazioni assunte verso il Comune e i destinatari.

ART. 8 – PERSONALE

Il partner è tenuto all'adempimento con la dovuta diligenza e perizia di tutti gli obblighi contenuti nel Piano Operativo Parola ai Giovani, nella presente convenzione e nel Progetto ed è tenuto a garantire che il personale a contatto con i minori non abbia riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori, di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 313/2002.

In particolare il partner:

- è tenuto ad osservare l'art.2, comma 3 DPR. n. 62/2013 - Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che prevede che le pubbliche amministrazioni estendano, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche nei

confronti dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi a loro favore;

- si impegna all'osservanza, verso i dipendenti impegnati nell'attuazione del progetto, degli obblighi derivanti dai Contratti collettivi di Lavoro in vigore, dagli accordi integrativi dello stesso e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, alla data di sottoscrizione del presente contratto e per tutta la durata dello stesso, in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, con l'assunzione di tutti gli oneri relativi;

- è tenuto inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori e volontari. Qualsiasi variazione negli oneri retributivi previdenziali ed assicurativi per gli operatori è a rischio e a spese del partner il quale non può pretendere indennizzo o compensi di sorta.

In ogni caso tra il Comune di Rovigo, esplicitamente sollevato da ogni obbligo e responsabilità che possa far valere il personale impiegato a causa del mancato rispetto delle norme dei contratti collettivi nazionali o su eventuali carenze in ordine agli obblighi previdenziali assistenziali, e il personale dell'Ente partner non si instaura alcun rapporto di lavoro.

ART. 9 – SICUREZZA

Le prestazioni devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni.

Il partner è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni ed è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale nonché dei danni procurati a terzi, esonerando il Comune da ogni conseguente responsabilità ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni.

ART. 10 – CLAUSOLE DI LEGALITÀ

Il partner:

- si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto in data 17 Settembre 2019, al quale ha aderito il Comune di Rovigo con delibera della Giunta Comunale in data 20/02/2020 n. 31, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

- è tenuto ad osservare gli obblighi di comportamento e condotta di cui al relativo Codice emanato con DPR n. 62/2013 e del successivo Codice di comportamento aziendale approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 170 del 26/09/2024;

- si impegna alla osservanza della disposizione dell'articolo 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro clausola anti-pantouflage). L'inosservanza di dette norme comporterà la risoluzione del contratto in danno al partner inadempiente.

Il partner, inoltre:

- si impegna a dare comunicazione tempestiva al Comune ed alla Prefettura competente, di tentativi di concussione che si siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore degli organi sociali o dei dirigenti l'impresa Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula di esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c.p.;

- si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa dell'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto il rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353 bis c.p.. Nei due ultimi succitati casi di risoluzione l'esercizio della potestà risolutoria da parte del partner inadempiente è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dal partner stesso della volontà di quest'ultimo di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. e ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se in alternativa all'ipotesi risolutoria ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra le parti.

ART. 11 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

È vietata la cessione anche parziale del contratto fatto salvo in caso di cessioni di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, il cui effetto è sospeso nei confronti del Comune fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del

Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal progetto.

Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni senza che sia intervenuta opposizione, le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione producono, nei confronti del Comune, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 106 – comma 13 del D. Lgs. 50/2016 ss.m.i..

ART. 12 – POLIZZA ASSICURATIVA

Il partner:

- terrà indenne il Comune, nel modo più ampio e senza eccezioni o riserve, da ogni diritto, pretesa o molestia che terzi dovessero avanzare per obbligazioni causalmente riconducibili all'attività oggetto dell'affidamento;
- è obbligato a produrre una polizza assicurativa RC (responsabilità civile) che tenga indenne il Comune da tutti i rischi di esecuzione della prestazione da qualsiasi causa determinati, per danni causati a terzi: persone, animali e cose.

A tale proposito il partner comunica di avere in essere la polizza assicurativa n. 732180714 emessa il 03/05/2024 con scadenza 31/12/2025, sottoscritta con Cattolica Assicurazioni – agenzia di Rovigo.

ART. 13 – RISOLUZIONE

Il Comune e il partner si riservano la facoltà di procedere alla risoluzione della presente convenzione previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto.

Si potrà procedere alla risoluzione della convenzione, ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:

- 1) inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
- 2) inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
- 3) inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali (art. 6.10);

- 4) nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
- 5) ottenimento per due volte consecutive del Durc negativo;
- 6) le parti vengano diffidate tre volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini;
- 7) mancata osservanza da parte del personale dei partner del Codice di comportamento adottato dal Comune di Rovigo di cui all'art. 11;
- 8) fallimento del partner.

ART. 14 – RESPONSABILITÀ

Le parti sono responsabili reciprocamente dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto della presente convenzione, nonché dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione della convenzione, anche se derivanti dall'operato di dipendenti, fornitori e consulenti/collaboratori.

ART. 15 – VIGILANZA E CONTROLLI

Il Comune esercita il diritto/dovere di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione delle prestazioni, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, e a tal fine, potrà: accedere a qualsiasi area/mezzo relativi al progetto, utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità della prestazione ed effettuare controlli/accertamenti sul personale impiegato nell'esecuzione della prestazione.

Il Comune di Rovigo eserciterà la facoltà di vigilanza e controllo attraverso sopralluoghi, almeno bimestrali e non concordati, per verificare:

- l'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti;
- il rispetto puntuale e preciso di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori.

ART. 16 – FORO COMPETENTE

La soluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra le parti durante l'esecuzione del progetto, sarà rimessa alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. È quindi esclusa in ogni caso la competenza arbitrale. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Rovigo.

L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime comunque le parti dall'obbligo di proseguire nell'attuazione del progetto. Ogni sospensione sarà pertanto ritenuta illegittima, salvo l'ipotesi di cui all'art.1460 Codice Civile.

ART. 17 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Le parti sono tenute all'osservanza di tutte le Leggi, Regolamenti, Decreti e in genere tutte le prescrizioni che vengono emanate da Pubbliche Autorità, indipendentemente dalle norme prescritte dal presente atto. Per quanto non previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla normativa generale e speciale che regola la materia.

ART. 18 – STIPULAZIONE CONVENZIONE

Sono a carico del partner tutti gli oneri previsti dal presente atto, nonché quelli ad esso imposti per legge o per regolamento.

La presente convenzione, stipulata in forma di scrittura privata non autenticata, è assoggettata a imposta di registro in caso d'uso, come previsto dall'articolo 5, comma 2 e dall'articolo 1, lettera "b" della Tariffa parte seconda, del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

Il partner, a mezzo del loro rappresentante, dichiara di essere Ente del Terzo settore così come inteso ai sensi dell'art. 82, comma 1, del D.gs. n.117/2017, con conseguente esenzione dell'imposta di bollo a norma del comma 5 del medesimo articolo.

ART. 20 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Il partner è tenuto ad osservare e a far rispettare il Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (d'ora in avanti Regolamento), il Codice della privacy D. Lgs. 196/2003 mod. Dlgs 101/2018 (d'ora in avanti Codice), nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la privacy. Ai sensi della predetta normativa il partner con la sottoscrizione della presente convenzione è designato dal Comune (Titolare del Trattamento, d'ora in poi Titolare - P.E.C. comunerovigo@legalmail.it) quale Responsabile del trattamento dei dati personali (d'ora in poi Responsabili).

Il Responsabile:

- a) tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare;
- b) garantiscono che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;

- c) adotta tutte le misure richieste ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (tecniche e organizzative adeguate);
- d) rispetta le condizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 del Regolamento per ricorrere a un altro responsabile del trattamento;
- e) assiste il titolare nel soddisfare l'obbligo del Titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- f) assiste il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli art. da 32 a 36 del Regolamento;
- g) su scelta del Titolare del trattamento, cancella o gli restituisce tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancella le copie esistenti;
- h) mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente articolo e consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

Il Titolare del trattamento può richiedere ulteriori misure rispetto a quelle adottate dal Responsabile senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a carico del Titolare stesso, né possa dare luogo a pretese da parte del Responsabile.

Il Responsabile individua e designa le "persone autorizzate" al Trattamento, opportunamente formati in ordine ai rischi che incombono sui dati e fornisce loro, per iscritto, le relative istruzioni, con particolare riferimento alle modalità e alle operazioni che possono essere svolte.

Il Responsabile si obbliga a conservare ed a tenere a disposizione per ogni evenienza gli estremi identificativi di tutte le persone autorizzate, sottoponendone l'operato ad un'attività di verifica volta a controllarne la rispondenza alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza, previste dalle norme vigenti rispetto ai trattamenti.

Della suddetta attività di verifica il Responsabile rende conto al Titolare secondo le modalità e i termini individuati dallo stesso Titolare, fermo restando, comunque, l'obbligo da parte del Responsabile di trasmettere il report della verifica di cui al precedente capoverso.

Il Responsabile inoltre adotta sistemi atti a registrare gli accessi logici da parte delle persone autorizzate. Le registrazioni devono avere caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità adeguate al raggiungimento dello scopo di verifica per cui sono richieste. Tali registrazioni devono essere conservate, a cura

del Responsabile, sino alla scadenza del contratto e tenute a disposizione del Titolare che può chiedere di prenderne visione in qualunque momento.

Viene fatta salva ogni altra e diversa disposizione del Titolare rispetto agli adempimenti in materia con riguardo, a titolo meramente esemplificativo, alla conservazione dei dati ed al relativo controllo.

Il Responsabile si impegna a redigere l'informativa al trattamento dei dati personali e a sottoporla al Titolare per l'approvazione anche al fine di concordare le modalità con cui fornirla agli interessati.

Il Responsabile garantisce al Titolare – se da questo richiesto – la tutela dei diritti innanzi al Garante in caso di contenzioso rispetto all'attività posta in essere.

Il Responsabile, al termine delle attività connesse alla sua funzione e delle prestazioni contrattualmente previste, consegna al Titolare tutte le informazioni raccolte con qualsiasi modalità, (cartacee e/o elettroniche) e i supporti informatici rimovibili eventualmente utilizzati.

Inoltre il Responsabile, al termine della convenzione, consegna i dati trattati al Titolare e provvedono a distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.

Il Titolare, successivamente alla stipula della convenzione, fornirà al Responsabile ulteriori istruzioni ove ritenuto necessario.

Il Responsabile, per effetto delle attribuzioni conferite dal Titolare, in caso di eventuali violazioni del Regolamento, del Codice, nonché dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, è perseguibile con le sanzioni amministrative e penali prescritte dalla normativa.

Il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui l'inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali sia tale da non consentire la regolare prosecuzione del rapporto negoziale.

Il Responsabile risponde ai sensi dell'art. 2049 c.c. per qualsiasi danno cagionato al Titolare o a terzi da atti, fatti o omissioni posti in essere in violazione delle disposizioni del Regolamento, del Codice e delle disposizioni dell'Autorità Garante anche dalle persone autorizzate al trattamento.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo si fa rinvio alla disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il **Comune di Rovigo**

il Sindaco pro tempore

dott.ssa Valeria Cittadin

(doc.to firmato digitalmente)

Per gli enti partner:

Il Raggio Verde – Cooperativa Sociale a.r.l.

il legale rappresentante dott. ssa Laura De Stefani

(doc.to firmato digitalmente)

**Finanziamento Piani di intervento in materia di politiche giovanili
PAROLA AI GIOVANI**

Intesa del 20 dicembre 2023, rep. n. 202/CU– Ripartizione Fondi per le politiche giovanili anno 2023

DGR n. 281 del 21 marzo 2024

**MODULO DI DOMANDA ¹
ANNO 2024**

Regione del Veneto
Direzione Servizi sociali
Unità Organizzativa Famiglia, Minori,
Giovani e Servizio civile
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

Il/La sottoscritto/a ZEGGIO FRANCESCA in qualità di legale rappresentante dell'Ente COMUNE DI LENDINARA con sede a L E N D I N A R A (R O) P I A Z Z A R I S O R G I M E N T O N . 1 – 4 5 0 2 6 , visto l'Avviso del Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile di approvazione delle modalità e dei criteri per la concessione di finanziamenti per i Piani di intervento in materia di politiche giovanili, secondo quanto disposto dall'Intesa del 20 dicembre 2023 rep. 202/CU sulla ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche giovanili - annualità 2023 e dalla DGR n. 281 del 21 marzo 2024

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti per la realizzazione nel territorio di pertinenza dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) VEN_18 ROVIGO del Piano di intervento locale in materia di politiche giovanili, come previsto dal Piano Operativo regionale PAROLA AI GIOVANI.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

ENTE TITOLARE DEL PIANO DI INTERVENTO

Comune di Lendinara

TITOLO DEL PIANO DI INTERVENTO

Indicare un titolo diverso da quello attribuito al Piano Operativo regionale

GET – Giovani Esperienze nei Territori

DURATA PIANO DI INTERVENTO

Indicare la durata del Piano di intervento che dovrà essere ricompresa tra 9 e 12 mesi

12 mesi

¹ Ai fini dell'ammissione, il modulo deve OBBLIGATORIAMENTE essere compilato a computer in ogni sua parte.

**SEZIONE 1 – TITOLARE DEL PIANO DI INTERVENTO****1.1 SCHEDA ANAGRAFICA***Denominazione*

COMUNE DI LENDINARA

Via e numero civico

PIAZZA RISORGIMENTO N.1

Città

LENDINARA (RO)

CAP

45026

Provincia

RO

Telefono

0425605611

*PEC*segreteria@pec.com
ne.lendinara.ro.it*e-mail*info@comune.lendinara.
ro.it*Codice fiscale/Partita IVA*

C.F. 82000490290 - P. I. 00198440299

1.2 RESPONSABILE DEL PIANO*Nome e cognome*

ZEGGIO FRANCESCA

Telefono

0425605611

*e-mail*info@comune.lendin
ara.ro.it**1.3 REFERENTE AMMINISTRATIVO DEL PIANO***Nome e cognome*

ZEGGIO FRANCESCA

Telefono

0425605611

*e-mail*info@comune.lendin
ara.ro.it**SEZIONE 2 – PARTENARIATO DEL PIANO DI INTERVENTO****2.1 PARTENARIATO OPERATIVO**

Compilare la tabella per ogni **Partner operativo** individuato dal Piano di intervento, ovvero per ogni Comune, Unione di Comuni o Azienda Ulss con **titolarità di progetto e gestione di risorse finanziarie**.

NB: per ogni Partner Operativo indicato deve essere predisposta apposita lettera di partenariato

1) PARTNER OPERATIVO**Denominazione**

Comune di Lendinara

Referente

ZEGGIO FRANCESCA

Titolo progetto

Team Ciclostazione

2) PARTNER OPERATIVO



Denominazione	Comune di Rovigo
Referente	Chiara Boldrin
Titolo progetto	Giovani PRO
3) PARTNER OPERATIVO	
Denominazione	
Referente	
Titolo progetto	

(Aggiungere righe per ogni Partner Operativo da inserire nel Piano di intervento)

2.2 PARTENARIATO DI RETE

Compilare la tabella per ogni **Partner di rete** individuato dal Piano di intervento, ovvero per ogni soggetto coinvolto in attività supporto, promozione e diffusione degli interventi attuati nel territorio **senza la titolarità di progetti e di risorse da gestire**.

NB: per ogni Partner di Rete indicato deve essere predisposta apposita lettera di partenariato.

1) PARTNER DI RETE	
Denominazione	
Referente	
Titolo progetto	
2) PARTNER DI RETE	
Denominazione	
Referente	
Titolo progetto	
3) PARTNER DI RETE	
Denominazione	
Referente	
Titolo progetto	

(Aggiungere righe per ogni Partner di Rete da inserire nel Piano di intervento)

2.3 ELENCO COMUNI COINVOLTI NEL PIANO DI INTERVENTO

Indicare i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di appartenenza coinvolti, a qualsiasi titolo, nelle attività del Piano sia in qualità di Partner (operativi o di rete) sia in quanto Comuni raggiunti/beneficiari dalle attività proposte

n.	DENOMINAZIONE
1	Comune di Lendinara
2	Comune di Rovigo



(Aggiungere righe per ogni Comune dell'Ambito Territoriale Sociale coinvolto)

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO

3.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI CHE HANNO PORTATO ALLA ELABORAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO

Contestualizzazione sociale, territoriale e/o settoriale puntuale

Il piano "GET – Giovani Esperienze nei Territori" è frutto di una consultazione che ha coinvolto i comuni dell'ambito con le più significative esperienze in ambito giovanile negli ultimi 10 anni, riconoscendo nei Comuni di Lendinara e Rovigo una continuità progettuale che consente di identificarli quali capofila dei due nuovi progetti in corso di presentazione. Il contesto locale, caratterizzantesi per una base giovanile fortemente frammentata e orientata a cercare esperienze nelle province circostanti di Padova, Verona e Ferrara, ha visto distinguersi le due amministrazioni locali in partnership con enti del terzo settore, sviluppando progetti e spazi aggreganti. In risposta alla pandemia, si sono rivelate essere particolarmente significative le progettualità proposte dal Comune di Rovigo con "ImmagineRO" e gli stati generali dei giovani e "Spazi Ibridi", con sede operativa a WakeHub a Lendinara. In entrambe le occasioni si è puntato sulla formazione di gruppi di giovani di riferimento a cui si potesse assegnare un ruolo di carattere ispirazionale per tutti i giovani del territorio, puntando ad una contaminazione del senso di appartenenza al proprio territorio. In questa logica il piano parte dai gruppi di giovani attivati in questo periodo e ad un loro coinvolgimento in azioni di sviluppo territoriale lungo i filoni proposti da "Parola ai Giovani".

3.2 OBIETTIVO GENERALE DEL PIANO DI INTERVENTO

Descrivere sinteticamente la finalità generale che si intende perseguire con riferimento alle priorità individuate dall'Intesa rep 202/CU/2023 e dal Piano Operativo regionale

Il piano di intervento prevede di favorire l'aggregazione generativa dei giovani nei contesti territoriali di appartenenza attraverso una valorizzazione delle reti sociali locali e del patrimonio culturale e ambientale del Polesine. **La partecipazione e la sostenibilità si traducono in esperienze di sviluppo di eventi e iniziative che consentano a giovani e cittadini di sentirsi responsabili del destino delle proprie comunità.**

3.3 BREVE SINTESI DEL PIANO DI INTERVENTO

Descrivere brevemente il Piano di intervento evidenziando quali progetti verranno realizzati in rapporto alle problematiche individuate e all'obiettivo generale perseguito

Le azioni promosse prevedono che i gruppi informali di giovani di Lendinara e Rovigo costituiscano i nuclei di partenza di un'azione che coinvolgerà l'intero ambito nei rispettivi ambiti di intervento. I progetti si svilupperanno in modo complementare prevedendo un reciproco rinforzo e consentendo che le esperienze di uno si integrino a quelle dell'altro.

Il progetto "Team ciclostazione", con base operativa a Lendinara punterà a responsabilizzare le nuove generazioni e il territorio sui temi della mobilità green e delle opportunità occupazionali ad esso correlate, mentre il progetto "Giovani Pro", con base operativa su Rovigo prevede di attivare gruppi di giovani nella realizzazione di iniziative di coinvolgimento intensivo di giovani in festival ed eventi per rivelarne il potenziale generativo nella comunità.

Attraverso una cabina di regia di piano le azioni progettuali si intersecheranno per comunicarne in modo unitario l'impatto.

3.4 GRUPPI INFORMALI DI GIOVANI

Descrivere le modalità di individuazione e costituzione dei gruppi informali di giovani e il loro coinvolgimento.

NB: obbligatoria la costituzione di un gruppo informale di giovani per ogni progetto in cui si articola il Piano di intervento

**Gruppi informali costituiti n. 2 (il numero riportato deve essere coerente con i progetti di cui si compone il Piano)**

Il gruppo di progetto informale di “team ciclostazione” si è attivato poiché già coinvolto nel progetto di sviluppo di un bicigrill nel Comune di Lendinara e sarà il gruppo di riferimento al quale ci si rivolgerà per la pianificazione operativa e le relazioni con il locale forum dei giovani.

Il gruppo di progetto informale di “Giovani PRO” è già attivo nella realizzazione di iniziative nel Comune di Rovigo e grazie a questa opportunità può essere riconosciuto quale interlocutore per lo sviluppo di un piano condiviso delle iniziative locali, di concerto con l’URP e Innovation Lab Rovigo



Breve descrizione delle modalità con le quali si prevede di realizzare specifici **momenti di incontro e confronto tra i gruppi informali di giovani** impegnati nelle diverse progettualità del Piano di intervento

Entrambi i gruppi verranno coinvolti nei seguenti momenti:

- avvio di progetto
- condivisione bozza piano d'azione
- condivisione strategie di comunicazione
- conferenza stampa di presentazione del progetto
- monitoraggio e valutazione in itinere e finale

3.5 ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO

Indicare l'articolazione dei progetti di cui si compone il Piano nonché la ripartizione delle risorse del finanziamento assegnato tra gli stessi.

NB: obbligatorio minimo **due progetti distinti** in almeno **due interventi** individuati come prioritari (punto VI dell'Avviso). La titolarità di almeno **un progetto** affidata a un **Partner Operativo**

INTERVENTO 1) Promuovere il protagonismo giovanile in ambito sociale, politico, culturale e creativo, con particolare riguardo ai gruppi con minori opportunità e quindi più a rischio di esclusione e ai giovani NEET		
TITOLO PROGETTO	ENTE TITOLARITÀ PROGETTO	QUOTA DI FINANZIAMENTO IMPEGNATA
....-	-	-
INTERVENTO 2) Sostenere iniziative di promozione della cittadinanza attiva, di informazione sociale e culturale, di educazione civica e impegno sociale		
TITOLO PROGETTO	ENTE TITOLARITÀ PROGETTO	QUOTA DI FINANZIAMENTO IMPEGNATA
1) Giovani PRO	Comune di Rovigo	23.800,00
INTERVENTO 3) Implementare azioni a tutela dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile al fine di far acquisire una maggiore consapevolezza ambientale ed etica e comportamenti più responsabili		
TITOLO PROGETTO	ENTE TITOLARITÀ PROGETTO	QUOTA DI FINANZIAMENTO IMPEGNATA
2) Team Ciclostazione	Comune di Lendinara	31.769,65
...		
TOTALE PIANO DI INTERVENTO (Il totale riportato deve corrispondere al finanziamento assegnato)		Euro 55.569,65

(Modificare la tabella, aggiungendo nuove righe, secondo le necessità)

**3.5 DESTINATARI PIANO DI INTERVENTO**

Indicare la previsione del numero di utenti che verranno coinvolti e il target dell'intero Piano di intervento

Il progetto coinvolgerà indicativamente tutti i giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni residenti nell'ambito, con particolare riferimento alle aree territoriali direttamente interessate dalle due azioni proposte.
Nel Comune di Lendinara si prevede di coinvolgere un gruppo di circa 15 giovani come gruppo di riferimento e ulteriori 80 nelle azioni di progetto.
Nel Comune di Rovigo si prevede di coinvolgere un gruppo di circa 30 giovani come gruppo di riferimento e ulteriori 170 nelle azioni di progetto.

3.6 AMBITO TERRITORIALE PIANO DI INTERVENTO

Localizzazione delle attività realizzate dal Piano di intervento all'interno dell'Ambito Territoriale Sociale di pertinenza

Lendinara-Rovigo

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE SINGOLI PROGETTI

La sezione che segue deve essere ripetuta e compilata per **ogni progetto** di cui si compone il Piano di intervento.

- ☐ **Intervento 1)** Promuovere il protagonismo giovanile
- ☐ **Intervento 2)** Sostenere iniziative di promozione della cittadinanza attiva
- ☐ **Intervento 3)** Implementare azioni a tutela dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile

Titolo progetto: Giovani PRO (Protagonisti a Rovigo)

Ente titolarità del progetto: Comune di Rovigo

Responsabile del progetto

Nome e cognome CHIARA BOLDRIN

Recapito telefonico 0425206342

E-mail progetti@comune.rovigo.it

Referente amministrativo del progetto

Nome e cognome CHIARA BOLDRIN

Recapito telefonico 0425206342

E-mail progetti@comune.rovigo.it

4.1 ELENCO COMUNI COINVOLTI NEL PROGETTO

Indicare i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di appartenenza che si prevede saranno coinvolti nelle attività proposte dal progetto, sia in qualità di Partner (operativi o di rete) sia in quanto Comuni raggiunti/beneficiari dalle attività proposte

n.	DENOMINAZIONE
1	Comune di Lendinara
2	
3	
....	

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)



4.2 PARTNER DI RETE DEL PROGETTO

Indicare i Partner di Rete del progetto, pubblici e privati, specificando le attività nelle quali saranno coinvolti (supporto, promozione e diffusione)

n.	DENOMINAZIONE PARTNER DI RETE	ATTIVITÀ
1		
2		
3		
...		

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)

4.3 GRUPPO INFORMALE DI GIOVANI DEL PROGETTO

Riportare i nominativi dei giovani componenti il gruppo informale che si è costituito per il progetto

NB: il gruppo informale di giovani deve essere composto da un **minimo di tre fino a un massimo di cinque ragazzi** di età compresa tra i **18 e i 35 anni**

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA (18-35 anni)	PERCORSO DI STUDIO
1) Rodella Virginia	17/12/1998	Laurea magistrale in pedagogia
2) Magon Alberto	31/07/2003	Corso post diploma - Specialista della sicurezza informatica
3) Fabbian Anna	08/05/2001	Laurea in economia
4)		
5)		
Breve descrizione delle azioni progettuali che si prevede di affidare al gruppo informale di giovani Al gruppo informale dei giovani che si è costituito per il progetto saranno affidate le azioni di coinvolgimento dei pari nelle iniziative in programma, quali la serata-evento BrilleRo e il Social Media Festival.		
Breve descrizione modalità avvio attività peer-education nei confronti degli altri ragazzi beneficiari delle iniziative del progetto I giovani del gruppo informale, in base alle competenze acquisite nell'organizzazione degli eventi passati, metteranno a disposizione dei ragazzi beneficiari delle azioni di progetto le loro esperienze per avviarli alla nuova progettualità che vede proprio l'organizzazione dei due eventi BrilleRo e Social Media Festival.		

4.4 DESCRIZIONE OBIETTIVO SPECIFICO DEL PROGETTO

Descrivere la finalità del progetto, l'ambito territoriale e specificare se si tratta di un nuovo intervento o della prosecuzione, potenziamento, ampliamento di azioni già avviate nel territorio

Promuovere la partecipazione attiva dei giovani tra i 15 e i 29 anni alla vita della comunità di Rovigo attraverso la metodologia del service learning, permettendo loro di acquisire competenze di cittadinanza e gestione di iniziative pubbliche. Il progetto prevede l'organizzazione di due eventi principali: la serata-evento "BrilleRO" e il Social Media Festival.

Le azioni che si prevede di realizzare si possono suddividere in 4 fasi:

1. Preparazione e reclutamento. In questa prima fase verrà fatta una call di reclutamento per ricercare giovani animatori di comunità e volontari per gli staff degli eventi attraverso i canali della scuola, dell'università, i social media e le associazioni locali. In seguito saranno selezionati i partecipanti e verrà fatta una formazione su competenze organizzative e di gestione degli eventi.



Successivamente verranno organizzate delle formazioni con workshop di service learning per trasmettere competenze di cittadinanza attiva, accompagnate da sessioni di team building e pianificazione degli eventi.

2. Organizzazione di BrilleRo. Dopo aver definito con il team di giovani il programma dell'evento che si terrà presso il Teatro Studio di Rovigo, in continuità con lo scorso anno, si organizzeranno le audizioni per i giovani talenti che saranno i protagonisti della serata del contest. Durante l'organizzazione di BrilleRo, il team coordinerà gli aspetti logistici, tecnici e promozionali fino alla realizzazione della serata-evento con la partecipazione di giovani artisti e del pubblico in sala.
3. Social Media Festival. Dopo una prima pianificazione della nuova edizione del programma del festival presso Innovation Lab di Rovigo, seguirà la fase di coinvolgimento degli esperti di social media, influencer e dei relatori che animerà le giornate di approfondimento. Il team gestirà le attività durante i due weekend del festival e si occuperà dell'organizzazione di workshop, panel e attività interattive.
4. Redazione delle Linee Guida e Produzione Video. In un incontro finale i giovani promotori si ritroveranno per discutere le esperienze e redigere le linee guida per la partecipazione giovanile alla vita della città. In contemporanea agli eventi verranno registrati contenuti utili a produrre un video che documenti l'organizzazione degli eventi e promuova l'ideale della partecipazione attiva.

Il progetto prevede che il gruppo di giovani, grazie al supporto dell'équipe di educatori e animatori digitali del Makers&Media Lab di Urban Digital Center – Innovation Lab di Rovigo possa sviluppare le azioni del progetto secondo il cronogramma proposto allargando progressivamente il numero di coetanei coinvolti.

4.5 DESCRIZIONE ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Descrivere sinteticamente le azioni che si prevedono di realizzare, proseguire, implementare e/o potenziare, indicando altresì le modalità di realizzazione delle stesse (es: affidamento a un soggetto terzo, gestione diretta, ecc...)

Promuovere la partecipazione attiva dei giovani tra i 15 e i 29 anni alla vita della comunità di Rovigo attraverso la metodologia del service learning, permettendo loro di acquisire competenze di cittadinanza e gestione di iniziative pubbliche. Il progetto prevede l'organizzazione di due eventi principali: la serata-evento "BrilleRO" e il Social Media Festival.

Le azioni che si prevede di realizzare si possono suddividere in 4 fasi:

5. Preparazione e reclutamento. In questa prima fase verrà fatta una call di reclutamento per ricercare giovani animatori di comunità e volontari per gli staff degli eventi attraverso i canali della scuola, dell'università, i social media e le associazioni locali. In seguito saranno selezionati i partecipanti e verrà fatta una formazione su competenze organizzative e di gestione degli eventi.
Successivamente verranno organizzate delle formazioni con workshop di service learning per trasmettere competenze di cittadinanza attiva, accompagnate da sessioni di team building e pianificazione degli eventi.
6. Organizzazione di BrilleRo. Dopo aver definito con il team di giovani il programma dell'evento che si terrà presso il Teatro Studio di Rovigo, in continuità con lo scorso anno, si organizzeranno le audizioni per i giovani talenti che saranno i protagonisti della serata del contest. Durante l'organizzazione di BrilleRo, il team coordinerà gli aspetti logistici, tecnici e promozionali fino alla realizzazione della serata-evento con la partecipazione di giovani artisti e del pubblico in sala.
7. Social Media Festival. Dopo una prima pianificazione della nuova edizione del programma del festival presso Innovation Lab di Rovigo, seguirà la fase di coinvolgimento degli esperti di social media, influencer e dei relatori che animerà le giornate di approfondimento. Il team gestirà le attività durante i due weekend del festival e si occuperà dell'organizzazione di workshop, panel e attività interattive.
8. Redazione delle Linee Guida e Produzione Video. In un incontro finale i giovani promotori si ritroveranno per discutere le esperienze e redigere le linee guida per la partecipazione giovanile alla vita della città. In contemporanea agli eventi verranno registrati contenuti utili a produrre un video che documenti l'organizzazione degli eventi e promuova l'ideale della partecipazione attiva.

Il progetto prevede che il gruppo di giovani, grazie al supporto dell'équipe di educatori e animatori digitali del Makers&Media Lab di Urban Digital Center – Innovation Lab di Rovigo possa sviluppare le azioni del



progetto secondo il cronogramma proposto allargando progressivamente il numero di coetanei coinvolti.

4.6 DESTINATARI

Indicare numero di utenti che verranno coinvolti e il target che si intende raggiungere con il progetto

1. Giovani residenti nei Comuni di progetto di età compresa tra i 15 e i 29 anni;
2. Studenti universitari;
3. Neet;
4. Comunità locale e cittadinanza
5. Enti, Istituzioni e Organizzazioni del territorio.

Il numero di giovani potenziali partecipanti al progetto è indicativamente compreso tra i 12 e i 14 mila residenti. Tra questi si prevede di raggiungerne una percentuale non inferiore al 10% con le azioni di carattere promozionale e allo 0,3% con i percorsi di partecipazione attiva. A tale popolazione si aggiunge una popolazione over 30 che fruirà degli eventi aperti alla cittadinanza.

4.7 RISULTATI ATTESI

Descrivere sinteticamente i risultati previsti dal progetto in termini di competenze acquisite, collaborazioni avviate, partecipazione attivata, ecc....

Considerando una durata del progetto di 6 mesi, i risultati attesi possono essere delineati come segue
Risultati Attesi:

1. Aumento della partecipazione giovanile:

- maggiore coinvolgimento dei giovani nelle attività pubbliche e nei processi decisionali locali;
- crescita del numero di giovani che partecipano a eventi ed iniziative di cittadinanza attiva.

2. Sviluppo delle competenze:

- rafforzamento delle competenze organizzative, gestionali e comunicative;
- accrescimento della fiducia in sé stessi e della capacità di leadership nei giovani.

3. Promozione del cambiamento sociale e culturale:

- maggiore consapevolezza e sensibilizzazione su temi di interesse giovanile come sostenibilità, partecipazione attiva e innovazione;
- incremento delle iniziative e delle azioni concrete volte a promuovere il cambiamento sociale e culturale.

4. Creazione di reti e collaborazione:

- formazione di nuove reti di contatti tra giovani, organizzazioni giovanili, istituzioni e altre parti interessate;
- potenziamento della collaborazione e della sinergia tra diverse realtà giovanili e comunitarie.

5. Sensibilizzazione e educazione del pubblico:

- aumento della consapevolezza pubblica su questioni rilevanti per i giovani grazie a conferenze, workshop e dibattiti.

6. Generazione di impatti tangibili:

- Produzione di un video che documenti l'organizzazione degli eventi e promuova l'ideale della partecipazione attiva;
- organizzazione di un evento di presentazione delle linee guida e del video alla comunità e alle istituzioni locali.

Questi risultati attesi e indicatori di performance aiuteranno a valutare l'efficacia del progetto e il suo impatto sulla partecipazione attiva dei giovani.

**4.8 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ**

Per ogni attività specificare la descrizione (es: costituzione gruppo di lavoro, pubblicazione Avviso, realizzazione corso formazione, incontri con i partner, ecc....) e la durata espressa in mesi (es: un mese, tre mesi, ecc...)

n.	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	TEMPO ATTUAZIONE (in mesi)
1)	Call di reclutamento: annuncio delle call per reclutare i giovani animatori di comunità e volontari per gli staff degli eventi tramite scuole, università, social media e associazioni locali.	1 mese (novembre 2024)
2)	Formazione dei giovani: attivazione di workshop di service learning per trasmettere competenze di cittadinanza attiva e sessioni di team building e pianificazione degli eventi.	1 mese (novembre 2024)
3)	Pianificazione dell'evento BrilleRo: definizione del programma dell'evento presso il Teatro Studio e organizzazione delle audizioni per giovani talenti.	1 mese (fine novembre/inizio dicembre 2024)
4)	Esecuzione di BrilleRo: coordinamento degli aspetti logistici, tecnici e promozionali e realizzazione della serata-evento con la partecipazione di giovani artisti e pubblico.	1 mese (fine novembre/inizio dicembre 2024)
5)	Pianificazione Social Media Festival: strutturazione del programma del festival presso Innovation Lab Rovigo e coinvolgimento di esperti di social media, influencer e relatori.	2 mesi (Gennaio - Febbraio 2025)
6)	Esecuzione Social Media Festival: gestione delle attività durante i due weekend del festival e organizzazione di workshop, panel e attività interattive.	2 mesi (Gennaio - Febbraio 2025)
7)	Redazione Linee Guida e Produzione Video: o Incontro dei giovani promotori per discutere le esperienze e redigere le linee guida per la partecipazione giovanile alla vita della città. Produzione di un video che documenti l'organizzazione degli eventi e promuova l'ideale della partecipazione attiva.	3 mesi (Marzo - Maggio 2025)
8)	Evento di presentazione delle Linee Guida e del video alla comunità e alle istituzioni locali.	1 mese (Maggio 2025)

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)

4.9 PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO

1. Risorse Umane Personale interno riferito ai soggetti affidatari di attività. Non sono ammessi costi di personale interno degli Enti Titolari di Piano e/o Titolari di progetto	Totale €
3 operatori per complessive 30 ore settimanali per 24 settimane	18.000,00
Totale parziale	Euro 18.000,00
2. Acquisto di attrezzature e materiali di consumo Attrezzature informatiche, acquisto arredi, materiali didattici e di cancelleria, ecc....	Totale €
Materiali e allestimenti	1.500,00
Totale parziale	Euro 1.500,00



3. Fornitura di servizi fidamento gestione dei progetti in cui si articola il Piano o di singole azioni (es: laboratori/seminari/incontri ecc...), consulenze, lavori di tinteggiatura, ammodernamento locali, stampa materiale didattico/formativo, ecc....	Totale €
Ospiti eventi	5.869,65
Totale parziale	Euro 5.869,65
4. Spese di funzionamento e gestione Spese amministrative, utenze, affitto locali, ecc....	Totale €
Affitto locali	2.200,00
Service	2.000,00
Siae	400,00
Totale parziale	Euro 4.600,00
5. Spese di promozione e diffusione Stampa materiale informativo, divulgativo e promozionale	Totale €
Comunicazione e promozione evento	800,00
Totale parziale	Euro 800,00
6. Spese di viaggio Spese di vitto, alloggio, trasporto	Totale €
Totale parziale	Euro
7. Spese generali Premialità, buoni acquisto da erogare ai ragazzi, ecc...	Totale €
Spese generali e contingenze	1.000,00
Totale parziale	Euro 1.000,00
TOTALE PROGETTO	Euro 31.769,65





- ☐ **Intervento 1)** Promuovere il protagonismo giovanile
- ☐ **Intervento 2)** Sostenere iniziative di promozione della cittadinanza attiva
- ☒ **Intervento 3)** Implementare azioni a tutela dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile

Titolo progetto: TEAM CICLOSTAZIONE – PIANO DI SVILUPPO E COINVOLGIMENTO

Ente titolarità del progetto: Comune di Lendinara

Responsabile del progetto

Nome e cognome FRANCESCA ZEGGIO

Recapito telefonico 0425605611

E-mail info@comune.lendinara.ro.it

Referente amministrativo del progetto

Nome e cognome ZEGGIO FRANCESCA

Recapito telefonico 0435605611

E-mail info@comune.lendinara.ro.it

4.10 ELENCO COMUNI COINVOLTI NEL PROGETTO

Indicare i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di appartenenza che si prevede saranno coinvolti nelle attività proposte dal progetto, sia in qualità di Partner (operativi o di rete) sia in quanto Comuni raggiunti/beneficiari dalle attività proposte

n.	DENOMINAZIONE
1	Comune di Rovigo

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)



4.11 PARTNER DI RETE DEL PROGETTO

Indicare i Partner di Rete del progetto, pubblici e privati, specificando le attività nelle quali saranno coinvolti (supporto, promozione e diffusione)

n.	DENOMINAZIONE PARTNER DI RETE	ATTIVITÀ
1	Comune di Lendinara	Supporto e diffusione delle attività nel territorio
2	Istituto Comprensivo di Lendinara	Collaborazione e diffusione delle attività

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)

4.12 GRUPPO INFORMALE DI GIOVANI DEL PROGETTO

Riportare i nominativi dei giovani componenti il gruppo informale che si è costituito per il progetto

NB: il gruppo informale di giovani deve essere composto da un **minimo di tre fino a un massimo di cinque ragazzi** di età compresa tra i **18 e i 35 anni**

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA (18-35 anni)	PERCORSO DI STUDIO
1) Prendin Anna	25/05/2001	Laurea in Design del prodotto industriale
2) Campanati Davide	14/08/1997	Laurea magistrale in strategie di comunicazione
3) Malin Giacomo	14/04/1997	Laurea triennale in Lettere moderne
Breve descrizione delle azioni progettuali che si prevede di affidare al gruppo informale di giovani Ai giovani del gruppo informale sono affidate le azioni di coinvolgimento dei pari nel progetto e la promozione delle attività che si svolgeranno nel corso dei 10 mesi. Il team dei giovani nella prima fase di progetto parteciperanno ai corsi di formazione, faranno da guida durante le ecogite, raccoglieranno e analizzeranno i feedback per migliorare le azioni. Inoltre saranno organizzatori degli eventi con gestione delle attività e supporteranno il team nell'organizzazione logistica e nella facilitazione dei workshop.		
Breve descrizione modalità avvio attività peer-education nei confronti degli altri ragazzi beneficiari delle iniziative del progetto I giovani del gruppo informale, in base alle competenze e attitudini personali, metteranno a disposizione dei ragazzi beneficiari delle azioni di progetto le proprie esperienze per avviarli ad un nuovo percorso di sensibilizzazione della comunità sui temi della sostenibilità e l'organizzazione di eventi a tema.		

4.13 DESCRIZIONE OBIETTIVO SPECIFICO DEL PROGETTO

Descrivere la finalità del progetto, l'ambito territoriale e specificare se si tratta di un nuovo intervento o della prosecuzione, potenziamento, ampliamento di azioni già avviate nel territorio

Il progetto Team Cicolstazione trova spazio a WakeHub che si trova a Lendinara, in una posizione strategica, lungo l'asse cicloturistico Adige-Po, da cui raggiungere facilmente la VenTo (Venezia-Torino), il Lago di Garda e il Delta del Po. La crescente sensibilità dei giovani verso la mobilità sostenibile, il turismo rurale e l'outdoor education sono gli elementi su cui si impernia il progetto e i punti cardine su cui puntare per la sua effettiva realizzazione.

Team Ciclostazione coinvolge giovani tra i 15 e i 29 anni nella promozione del turismo sostenibile e dell'educazione ambientale a Lendinara. Attraverso attività come ecogite, ecoraduno con campeggio e convegni su occupazione giovanile e turismo ambientale, i giovani diventeranno protagonisti attivi nel definire un nuovo paradigma di sviluppo territoriale. Il progetto valorizza il ruolo dei giovani come agenti di cambiamento, capaci di sensibilizzare la comunità, organizzare eventi sostenibili e promuovere una cultura ecologica. Il loro impegno diretto favorirà la crescita di una cittadinanza attiva e consapevole, creando un impatto positivo duraturo sul territorio.

Finalità:



1. **Promozione del turismo sostenibile:** incentivare forme di turismo che rispettino l'ambiente e valorizzino il patrimonio naturale e culturale di Lendinara, riducendo l'impatto ambientale e favorendo la crescita economica locale.
2. **Educazione ambientale:** sensibilizzare i giovani e la comunità sull'importanza della sostenibilità ambientale, attraverso attività formative e pratiche che aumentino la consapevolezza ecologica e promuovano comportamenti responsabili verso l'ambiente.
3. **Coinvolgimento giovanile:** offrire ai giovani tra i 15 e i 29 anni l'opportunità di partecipare attivamente alla definizione di strategie di sviluppo territoriale sostenibile, riconoscendo il loro ruolo come agenti di cambiamento e innovazione.
4. **Organizzazione di eventi sostenibili:** pianificare e realizzare le ecogite, un ecoraduno con campeggio e un convegno su occupazione giovanile e turismo ambientale, dimostrando come sia possibile organizzare eventi che rispettino i principi della sostenibilità e della riduzione dell'impatto ambientale.
5. **Promozione di una cultura ecologica:** diffondere valori ecologici e sostenibili all'interno della comunità, attraverso l'esempio e le attività dei giovani coinvolti nel progetto, creando una cultura condivisa del rispetto e della tutela dell'ambiente.
6. **Crescita di una cittadinanza attiva e consapevole:** favorire lo sviluppo di una comunità di cittadini attivi e consapevoli, capaci di prendere parte alle decisioni relative al territorio e di contribuire al suo sviluppo sostenibile.
7. **Impatto positivo duraturo sul territorio:** assicurare che le azioni intraprese nel progetto abbiano effetti positivi a lungo termine sulla comunità lendinarese, ma non solo, migliorando la qualità della vita, preservando l'ambiente e creando opportunità di occupazione legate al turismo sostenibile e all'educazione ambientale.

4.14 DESCRIZIONE ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Descrivere sinteticamente le azioni che si prevedono di realizzare, proseguire, implementare e/o potenziare, indicando altresì le modalità di realizzazione delle stesse (es: affidamento a un soggetto terzo, gestione diretta, ecc...)

Il progetto Team Ciclostazione mira a coinvolgere i giovani tra i 15 e i 29 anni in attività di promozione del turismo sostenibile e educazione ambientale, utilizzando il centro di promozione del turismo sostenibile di Lendinara come punto di riferimento.

Le azioni previste si suddividono in:

1. Ecogite con l'Istituto Comprensivo di Lendinara > realizzazione di ecogite in collaborazione con l'IC di Lendinara per poi allargare la partecipazione ad altri istituti
2. Ecoraduno con campeggio di una notte > realizzazione di un'esperienza di campeggio con attività educative e ricreative
3. Convegno sui temi dell'occupazione giovanile e del turismo ambientale > organizzazione e realizzazione di convegni per promuovere la sostenibilità e la cittadinanza attiva con workshop, plenarie e tavole rotonde

Il progetto prevede che il gruppo di giovani, grazie al supporto dell'équipe di educatori e animatori digitali di WakeHub possa sviluppare le linee di progetto secondo il cronogramma proposto allargando progressivamente il numero di coetanei coinvolti.

4.15 DESTINATARI

Indicare numero di utenti che verranno coinvolti e il target che si intende raggiungere con il progetto

Il progetto mira a coinvolgere anzitutto i giovani tra i 15 e i 29 anni per poi coinvolgere in maniera più ampia la comunità locale. Nello specifico possiamo prevedere di coinvolgere:

1. Giovani residenti nei Comuni di progetto considerando il Comune di Lendinara e WakeHub quale



sede fisica che ospita il centro di promozione del turismo sostenibile;

2. Adolescenti;
3. Studenti universitari;
4. Comunità locale;
5. Cicloturisti e turisti con sensibilità al turismo ambientale e sostenibile;
6. Scuole che vogliano usufruire delle attività proposte dal progetto;
6. Enti, Istituzioni e Organizzazioni del territorio.

Il numero di potenziali destinatari in età target di progetto è indicativamente compreso tra i 10 e i 12 mila residenti. Tra questi si prevede di raggiungerne una percentuale non inferiore al 10% con le azioni di carattere informativo e promozionale, al 2%, con gli eventi e allo 0,5% con i percorsi di partecipazione attiva.

4.16 RISULTATI ATTESI

Descrivere sinteticamente i risultati previsti dal progetto in termini di competenze acquisite, collaborazioni avviate, partecipazione attivata, ecc....

Considerando una durata del progetto di 10 mesi, i risultati attesi possono essere delineati come segue:

Risultati Attesi:

1. **Promozione del turismo sostenibile:**
 - aumento del numero di visitatori che partecipano a forme di turismo sostenibile a Lendinara;
 - conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale della zona.
2. **Educazione ambientale:**
 - maggiore consapevolezza ecologica tra i giovani e la comunità locale;
 - adozione di comportamenti responsabili verso l'ambiente da parte dei partecipanti;
 - incremento delle competenze ambientali attraverso attività formative e pratiche.
3. **Coinvolgimento giovanile:**
 - attiva partecipazione dei giovani nella definizione e attuazione di strategie di sviluppo territoriale sostenibile;
 - riconoscimento del ruolo dei giovani come agenti di cambiamento e innovazione;
 - rafforzamento delle capacità organizzative e di leadership tra i giovani partecipanti.
4. **Organizzazione di eventi sostenibili:**
 - realizzazione con successo di ecogite, dell'ecoraduno con campeggio e del convegno sull'occupazione giovanile e turismo ambientale;
 - dimostrazione pratica di come organizzare eventi che rispettino i principi della sostenibilità;
 - riduzione dell'impatto ambientale degli eventi organizzati.
5. **Promozione di una cultura ecologica:**
 - diffusione capillare dei valori ecologici e sostenibili all'interno della comunità;
 - creazione di una cultura condivisa del rispetto e della tutela dell'ambiente;
 - incremento della partecipazione della comunità in iniziative ecologiche.
6. **Crescita di una cittadinanza attiva e consapevole:**
 - sviluppo di una comunità di cittadini attivi e consapevoli delle problematiche ambientali e delle opportunità di sviluppo sostenibile;
 - maggiore coinvolgimento della comunità nelle decisioni relative al territorio;
 - potenziamento della capacità della comunità di contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio.
7. **Impatto positivo duraturo sul territorio:**
 - miglioramento a lungo termine della qualità della vita nel proprio paese;
 - preservazione dell'ambiente naturale grazie a pratiche sostenibili adottate dalla comunità;
 - creazione di nuove opportunità di occupazione legate al turismo sostenibile e all'educazione ambientale;
 - stabilizzazione di una rete di cooperazione tra giovani, istituzioni e comunità locale per promuovere uno sviluppo territoriale sostenibile.
 -

Questi risultati attesi contribuiranno a realizzare le finalità del progetto, consolidando un modello di sviluppo territoriale sostenibile e coinvolgendo attivamente i giovani nella costruzione di un futuro



ecologicamente responsabile.

4.17 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Per ogni attività specificare la descrizione (es: costituzione gruppo di lavoro, pubblicazione Avviso, realizzazione corso formazione, incontri con i partner, ecc...) e la durata espressa in mesi (es: un mese, tre mesi, ecc...)

n.	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	TEMPO ATTUAZIONE (in mesi)
1)	Ecogite con l'IC di Lendinara > presentazione del progetto nelle scuole locali e raccolta adesioni. Formazione del team di giovani che parteciperanno a workshop formativi su tematiche ambientali e tecniche di guide turistiche. Infine identificazione e mappatura dei percorsi per le ecogite.	3 mesi (gennaio-marzo 2025)
2)	Ecogite con l'IC di Lendinara > organizzazione della prima ecogita, con feedback immediato da studenti e insegnanti. In seguito ci sarà la valutazione e Miglioramento: Analisi dei feedback e miglioramento dell'organizzazione e dei contenuti delle ecogite.	3 mesi (aprile-giugno 2025)
3)	Ecogite con l'IC di Lendinara > espansione e consolidamento dell'attività attraverso la pianificazione e realizzazione di ecogite mensili. La promozione avverrà con campagne informative nelle scuole e sui social media per aumentarne la partecipazione.	4 mesi (luglio-ottobre 2025)
4)	Ecoraduno con campeggio di una notte > identificazione del sito per il campeggio e ottenimento delle autorizzazioni necessarie. Successiva pianificazione delle attività educative e ricreative per l'ecoraduno.	3 mesi (gennaio-marzo 2025)
5)	Ecoraduno con campeggio di una notte > promozione dell'evento attraverso scuole, social media e collaborazioni con enti locali. Successiva organizzazione dei trasporti, degli alloggi temporanei e pratiche per la messa in sicurezza dei partecipanti.	3 mesi (aprile-giugno 2025)
6)	Ecoraduno con campeggio di una notte > realizzazione dell'evento con attività educative, workshop, escursioni e serate tematiche. Valutazione con raccolta di feedback dai partecipanti e valutazione per migliorare future edizioni.	4 mesi (luglio-ottobre 2025)
7)	Convegno su occupazione giovanile e turismo ambientale > identificazione dei temi principali del convegno e selezione dei relatori. Invio degli inviti ad esperti del settore, istituzioni, organizzazioni giovanili e studenti universitari.	3 mesi (gennaio-marzo 2025)
8)	Convegno su occupazione giovanile e turismo ambientale > preparazione Logistica con prenotazione della location e predisposizione delle attrezzature necessarie. Preparazione e creazione dei materiali informativi e promozionali.	3 mesi (aprile-giugno 2025)
9)	Convegno su occupazione giovanile e turismo ambientale > realizzazione del convegno. Organizzazione e svolgimento del convegno con sessioni plenarie, workshop e tavole rotonde. In seguito ci sarà la pubblicazione di un report finale con diffusione dei risultati del convegno.	4 mesi (luglio-ottobre 2025)

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)

4.18 PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO



8. Risorse Umane Personale interno riferito ai soggetti affidatari di attività. Non sono ammessi costi di personale interno degli Enti Titolari di Piano e/o Titolari di progetto	Totale €
2 operatori per 40 settimane per 18 ore settimanali	18.000,00
Totale parziale	Euro 18.000,00
9. Acquisto di attrezzature e materiali di consumo Attrezzature informatiche, acquisto arredi, materiali didattici e di cancelleria, ecc....	Totale €
Materiali per eventi	1.000,00
Totale parziale	Euro 1.000,00
10. Fornitura di servizi Fidamento gestione dei progetti in cui si articola il Piano o di singole azioni (es: laboratori/seminari/incontri ecc...), consulenze, lavori di tinteggiatura, ammodernamento locali, stampa materiale didattico/formativo, ecc....	Totale €
Formatori per workshop	1.500,00
Totale parziale	Euro 1.500,00
11. Spese di funzionamento e gestione Spese amministrative, utenze, affitto locali, ecc....	Totale €
Autorizzazioni	500,00
Totale parziale	Euro 500,00
12. Spese di promozione e diffusione Stampa materiale informativo, divulgativo e promozionale	Totale €
Materiali informativi	1.000,00
Promozione eventi	800,00
Totale parziale	Euro 1.800,00
13. Spese di viaggio Spese di vitto, alloggio, trasporto	Totale €
Organizzazione trasporti e alloggi	1.000,00
Totale parziale	Euro 1.000,00
14. Spese generali Premialità, buoni acquisto da erogare ai ragazzi, ecc...	Totale €

Totale parziale	Euro
TOTALE PROGETTO	Euro 23.800,00

Il/la sottoscritto/a, informato/a ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 101/2018, autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dall'Intesa rep. 202/CU del 20 dicembre 2023.

Data

Firma digitale del Rappresentante legale

Firmato digitalmente da:
FRANCESCA ZEGGIO
Luogo: Lendinara
Data: 15/07/2024 14:00:59

Allegati alla domanda:

☐ Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà



CITTÀ DI LENDINARA

Provincia di Rovigo

Piazza Risorgimento n. 1

C.F. 82000490290

- P. I. 00198440299

Tel. 0425.605.630 – Fax 0425.605.636 –

PEC: segreteria@pec.comune.lendinara.ro.it

Data e numero di protocollo assegnati dal sistema documentale al messaggio di p.e.c.

Alla Regione del Veneto
Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile

Pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

Oggetto: Piano di intervento in materia di politiche giovanili 2024 – GET Giovani Esperienze nei Territori – riscontro a richiesta integrazioni.

Con riferimento alla Vs. richiesta di integrazioni pervenuta via e-mail del 26 settembre 2024, con la presente si specifica quanto segue:

1)

Punto 2.2 dell'Allegato C – partner di rete sono:

- Società Cooperativa Sociale "Il Raggio Verde" con sede in Rovigo, referente Laura De Stefani;
- Associazione "Coseche succedono" con sede in Lendinara, referente Serena Sterza;
- Associazione "Associanimazione" con sede ad Arona, referente Michele Marmo.

2)

si trasmette:

l'Allegato E sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Ente, titolare del Piano;

3) Si conferma che l'importo di € 31.769,65 è riferito al progetto Giovani PRO (del Comune di Rovigo), mentre l'importo di € 23.800 è riferito al progetto Team Ciclostazione (del Comune di Lendinara).

Il Sindaco
Francesca Zeggio
Firmato digitalmente

Firmato digitalmente da: FRANCESCA
ZEGGIO
Luogo: Lendinara
Data: 09/10/2024 13:02:15

Dante Buson - Comune di Lendinara

Da: Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile
<famigliaminorigiovani@regione.veneto.it>
Inviato: giovedì 26 settembre 2024 12:29
A: Comune di Lendinara
Oggetto: Piano di intervento in materia di politiche giovanili 2024 - "GET - Giovani Esperienze nei Territori" - richiesta integrazioni

Buongiorno,

con riferimento al Piano di intervento in materia di politiche giovanili 2024 "GET - Giovani Esperienze nei Territori" dell'ATS VEN_18, con Ente Titolare il Comune di Lendinara si prega di precisare quanto segue:

1. il bando prevede obbligatoriamente la partecipazione di Partner di rete attivamente coinvolti in attività di supporto, promozione e diffusione degli interventi. Dal modulo di domanda inviato non risulta alcun Partner di rete, si prega di chiarire e di integrare. Si ricorda al riguardo che tale partenariato non implica nessuna titolarità di progetti e di risorse da gestire.
2. Si prega di integrare la domanda inviando debitamente compilata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (All. E al DDR n. 34/2024) relativa ai partner operativi e di rete coinvolti nel Piano di intervento presentato.
3. Si evidenzia che gli importi dei due progetti riportati nella tabella 3.5 risultano invertiti nei piani di costi dei singoli progetti. Si prega di chiarire per ogni progetto il corrispettivo costo.

Le suddette integrazioni dovranno pervenire entro il 3 ottobre p.v. all'indirizzo pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

L'ufficio resta a disposizione per ulteriori chiarimenti e/o richieste di informazioni in merito al seguente recapito: 041 279 4347.

Cordiali saluti.
Claudia Peruzzi

Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile



Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile

Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia

Direttore dott. Pasquale Borsellino 041-2791403

e-mail famigliaminorigiovani@regione.veneto.it

PEC: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

Website: <http://www.regione.veneto.it/web/Sociale/>